

Occhio ai cyber criminali

E nella sezione Talk si parlerà anche di smart cities

Venerdì 29, alle 15, nella sezione Talk, si parlerà di Smart cities, con il sindaco di Trieste Roberto Cosolini, Giuseppe Borruso, docente di Geografia economico-politica dell'Università di Trieste, Christian Tosolin, Social media manager del Comune di Trieste, Marco Moretti, Chief information officer del Gruppo A2A e Ernesto Belisario, avvocato e componente del Tavolo permanente per l'innovazione e l'Agenda Digitale Italiana.

Le smart cities rappresentano un argomento di attualità nel dibattito sulla città dal punto di vista politico, economico, sociale, territoriale e tecnologico. L'attenzione è spesso posta sulle soluzioni tecnologiche, ma le implicazioni sono più ampie e riguardano la città nella complessità delle sue relazioni comunitarie.

Alle 17, sempre nella sezione Talk, Alberto Bartoli, docente di Sistemi di elaborazione delle informazioni dell'Università di Trieste, parlerà di Crimini informatici e cybersecurity, un tema di stringente attualità. Ognuno di noi usa quotidianamente PC, tablet e smartphone, ma nessuno conosce la vulnerabilità di questi dispositivi da parte della criminalità informatica. Pochi sanno che nei mercati web illegali si possono acquistare Pc sui quali sono installati virus che permettono di accedere ai computer all'insaputa dei proprietari. Quasi nessuno di noi si rende conto che ospedali, scuole e industrie dipendono da dispositivi che sono facilmente controllabili via internet da "smanettoni" irresponsabili, delinquenti o terroristi. Prendere consapevolezza di questi problemi è di fondamentale importanza per ogni cittadino e per la collettività.

